



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano RD	Scienze Animali (<i>IdSua:1543839</i>)
Nome del corso in inglese RD	Animal Science
Classe RD	L-38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/offerta-formativa/scienze-animali-e-produzioni-ali
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ZIZZO Nicola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Medicina Veterinaria
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOZZO	Giancarlo	VET/04	PA	1	Caratterizzante
2.	CAFARCHIA	Claudia	VET/06	PA	1	Caratterizzante
3.	CAIRA	Michele	VET/10	PO	1	Caratterizzante
4.	CASALINO	Elisabetta	BIO/10	RU	1	Caratterizzante
5.	CENTODUCATI	Gerardo	AGR/20	RU	1	Caratterizzante
6.	CENTODUCATI	Pasquale	AGR/19	PO	1	Caratterizzante
7.	CIRCELLA	Elena	VET/05	RU	1	Caratterizzante
8.	CORRENTE	Marialaura	VET/05	PA	1	Caratterizzante
9.	DARIO	Cataldo	AGR/17	PA	1	Base/Caratterizzante
10.	DI SUMMA	Aldo	VET/01	RU	1	Base
11.	IATTA	Roberta	VET/06	RD	1	Caratterizzante
12.	LAI	Olimpia	VET/07	RU	1	Caratterizzante
13.	LIA	Riccardo Paolo	VET/06	PA	1	Caratterizzante
14.	PRATELLI	Annamaria	VET/05	PO	1	Caratterizzante
15.	TATEO	Alessandra	AGR/19	PA	1	Caratterizzante
16.	ZIZZADORO	Claudia	VET/07	RU	1	Caratterizzante
17.	ZIZZO	Nicola	VET/03	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

VITO IACOVELLI
 ELENA CIRCELLA
 FRANCESCA COLAIANNI
 MARIALaura CORRENTE
 ILARIA PLACANICA
 ANNAMARIA PRATELLI
 NICOLA ZIZZO

Tutor

Claudia ZIZZADORO
 Antonia LESTINGI
 Giancarlo BOZZO
 Elisabetta CASALINO
 Nicola ZIZZO
 Olimpia LAI
 Elena CIRCELLA

Il Corso è ad accesso libero e prevede l'obbligo di frequenza. L'intero Corso di studi, della durata di tre anni, corrisponde a 180 crediti formativi universitari (CFU) che lo studente deve acquisire per il conseguimento della laurea.

La didattica è articolata in insegnamenti teorici e pratici che prevedono cicli di lezioni teorico-pratiche da tenersi in aula, attività pratiche da svolgere in parte presso i laboratori e le strutture disponibili nel Dipartimento di Medicina Veterinaria di Bari e in parte presso aziende zootecniche, allevamenti e industrie agroalimentari, aziende faunistiche, enti pubblici gestori di aree protette.

Le tipologie di attività formative del Corso comprendono:

- insegnamenti obbligatori e comuni per tutti gli studenti e comprendono 142 CFU per le discipline di base, caratterizzanti e parte delle affini, ripartiti per i singoli anni del corso, in base a quanto previsto dal piano di studi

- 15 CFU di discipline affini ed integrative che lo studente può scegliere, all'inizio del terzo anno di corso, in un pool di discipline professionalizzanti e aderenti agli obiettivi formativi del CdS, da seguire nel secondo semestre del terzo anno.

Lo studente dall'offerta proposta dal CdS all'inizio del terzo anno, può selezionare tre insegnamenti caratterizzati da un taglio pratico e professionalizzante e più di altre dovranno incrementare le forme di didattica innovativa, coinvolgendo e prevedendo anche la co-docenza con esperti del settore liberi professionisti, del mondo dell'impresa e degli enti privati e pubblici.

- il tirocinio pratico, per un totale di 5 CFU, necessario per il conseguimento della laurea L'attività di tirocinio pratico è svolta a tempo pieno e in orari prestabiliti, in parte nel corso del II anno e in parte nel corso del III anno, presso le strutture didattiche messe a disposizione per il CdS dal Dipartimento di Medicina Veterinaria o presso qualificate strutture pubbliche o private.

I crediti relativi al tirocinio sono acquisiti dagli studenti con la frequenza obbligatoria alle attività, registrate su apposito libretto di tirocinio ed attestate dal docente tutor. L'attività di tirocinio pratico è definita nell'apposito Regolamento del tirocinio

- crediti liberi, per un totale di 12 CFU, che lo studente deve acquisire con la partecipazione ad attività didattiche, autonomamente scelte, coerenti al percorso formativo in Scienze animali, come previsto dall'apposito Regolamento. Il riconoscimento dei 12 CFU liberi avviene mediante valutazione da parte del Coordinatore del CdS e approvato dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti. Eventuali CFU liberi acquisiti all'estero avranno, secondo il vigente Regolamento di Dipartimento un bonus di incremento dei CFU riconosciuti, al fine di stimolare negli studenti l'internazionalizzazione.

- il colloquio di Lingua inglese, da sostenere prima degli esami del I semestre del III anno, con il quale lo studente deve dimostrare la conoscenza della Lingua a orientamento medico-scientifico per l'acquisizione dei 3 CFU che vengono certificati o con colloquio da sostenere davanti ad apposita Commissione preposta alla verifica della conoscenza della lingua o dietro presentazione di un attestato riconosciuto a livello internazionale e ritenuto valido dal Centro Linguistico di Ateneo di livello non inferiore a B1 (PET). A tal fine verranno organizzati presso il Dipartimento appositi corsi, differenziati per livello di conoscenza della lingua in ingresso tenuti da docente madre lingua lettore di Ateneo. Il conseguimento dell'idoneità della lingua straniera equivale alla competenza linguistica corrispondente al threshold level: B1 (PET).

- la prova finale, necessaria per l'acquisizione di 3 CFU, prevede la stesura di un elaborato scritto (tesi), su temi di interesse nei differenti settori di formazione del corso, preparato dallo studente sotto la supervisione di un docente (relatore). Le modalità di relazione sarà in accordo alle vigenti normative in materia relativamente ai CdS triennali.



QUADRO A1.a
RD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/05/2018

La Facoltà di Medicina Veterinaria all'atto della trasformazione del CdS, richiesta per l'adeguamento della tabella della classe 40 (DM 509/99) alla nuova Tabella della classe L 38 (DM 270/04) ha contattato, con lettera raccomandata del 21/12/2009, varie associazioni locali per richiedere un parere sulla trasformazione del corso di laurea, in particolare ha interpellato:

- Ordine dei Medici Veterinari delle Province di:
Bari, Taranto, Brindisi, Foggia e Lecce;
- CCIAA di Bari.
- Assessorato alle Risorse Agroalimentari. Regione Puglia
- Assessorato al Lavoro e Formazione. Regione Puglia
- Assessorato alle Politiche della Salute. Regione Puglia
- Presidente di Confindustria. Sezione Agroalimentare.
- Presidente Collegio degli Agrotecnici
- Presidente Ordine Regionale Dottori Agronomi e Forestali
- Presidente Associazione Provinciale Allevatori di Bari.

Alcune di queste hanno manifestato, per via breve, formale assenso ed un giudizio favorevole alla trasformazione del corso di laurea, ravvisando nel titolo e negli obiettivi del percorso formativo una maggiore chiarezza di intenti e la possibilità di formare figure professionali più aderenti alle richieste del mercato del lavoro.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/02/2018

Nella fase di condivisione delle modifiche di ordinamento del CdS L-38 sono state avviate consultazioni interne al Dipartimento, coinvolgendo non solo la componente docente e amministrativa, ma soprattutto la componente studentesca. In tale caso il giorno 17 gennaio 2018 sono stati auditi gli studenti frequentanti l'attuale ordinamento L-38 frequentanti il II e III anno e gli studenti frequentanti il CdS LM-86 nell'attuale ordinamento. Di tali riunioni è stato redatto dai rappresentanti degli studenti in carica nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti un verbale che si allega alla presente sezione.

Con nota prot. n. 84 del 15/01/2018 il Direttore del Dipartimento ha convocato per il giorno 18/01/2018 i legali rappresentanti, o loro delegati, del mondo agrozootecnico ed alimentare (Imprese mangimistiche, caseifici, salumifici, aziende lavorazione carni, enti di certificazione, associazione regionale allevatori della Puglia) oltre che gli ordini professionali (Agrotecnici, Dottori Agronomi e Forestali, Medici Veterinari, Tecnologi Alimentari).

Durante tale incontro, dopo illustrazione delle proposte di modifica dell'ordinamento del CdS L-38, si è proceduto a fornire a ciascun convenuto un modulo nel quale venivano richieste le seguenti informazioni:

- Giudizio generale
- Sintesi dei fabbisogni da reputati necessari

- Sintesi delle competenze reputate importanti che si crede il laureato acquisirà con la modifica dell'ordinamento
- Sintesi degli sbocchi professionali che si intravedono per i laureati dopo la modifica ordinamentale
- Disponibilità a collaborare nella formazione dei laureati del nuovo ordinamento.

Nel verbale sono riportati in maniera sintetica i contenuti di ciascuna scheda compilata.

Le schede fornite dagli enti invitati sono a disposizione presso la segreteria studenti del Dipartimento di Medicina Veterinaria,

Di fatto le modifiche apportate all'ordinamento vigente del CdS L-38 hanno riscontrato il favore di tutti gli attori convenuti. Esito favorevole ha avuto anche la richiesta di apertura ai fini di contribuire alla formazione dei laureandi con convenzioni, codocenza, azioni di job placement....

Oltre a questo dai tavoli attivati è emerso il bisogno di rendere tali momenti più frequenti, anche convocandoli per una valutazione in itinere dell'efficacia del CdS e delle attività svolte insieme al mondo libero professionale, delle imprese e degli Enti Pubblici.

Inoltre, in data 30/01/2017, è stata svolta una Commissione Paritetica Docenti/Studenti nella quale è stato auditato il PQA di Ateneo, nelle persone della prof.ssa Serafina Manuela Pastore e la prof.ssa Antonella Tinelli. Entrambe, sulla base dei dati in loro possesso e ascoltando le azioni relative di individuazione delle ragioni delle criticità emerse dai rapporti di riesame e dalla SMA, oltre che delle azioni correttive sulla modifica del corso, hanno espresso un parere favorevole alle modifiche, dal punto di vista dell'iter e del processo di partecipazione.

In allegato verbali delle consultazioni con:

- 1) ordini professionali e realtà private e pubbliche del territorio
- 2) audizione del PQA in seno alla commissione paritetica docenti-studenti
- 3) audizione degli studenti frequentanti i CdS di cui è in corso la modifica di ordinamento

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: allegati consultazioni

<p>QUADRO A2.a RAD</p>	<p>Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</p>
<p>Tecnico esperto per tutti i settori delle produzioni animali</p>	
<p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestisce gli aspetti tecnici, igienici ed economici delle imprese zootecniche; - si occupa e gestisce gli aspetti qualitativi e igienici delle produzioni primarie zootecniche (latte, carne, prodotti ittici, miele, uova) - svolge la funzione di responsabile della organizzazione e gestione degli allevamenti e, in tale ambito, anche quella di responsabile del benessere animale; - svolge funzione di pianificazione, vigilanza, assistenza e verifica della qualità dei prodotti di origine animale; - amministra le imprese agro-zootecniche; - svolge funzione di consulente aziendale per la gestione alimentare e riproduttiva - svolge la funzione di redazione, controllo, monitoraggio e verifica dei sistemi di biosicurezza degli allevamenti <p>competenze associate alla funzione:</p> <p>Lo svolgimento delle funzioni sopra descritte richiedono competenze sia specifiche di tipo tecnico e scientifico che trasversali.</p> <p>Quelle specifiche riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione dell'azienda agro-zootecnica; - fattori genetici, ambientali e gestionali che agiscono sulle produzioni zootecniche; - sistemi produttivi convenzionali e non; - gestione e controllo della qualità dei prodotti zootecnici; 	

- Benessere animale

Quelle trasversali includono:

- conoscenza della lingua inglese;
- consultazione banche dati per acquisizione informazioni scientifiche e legislative;
- capacità di operare sia in modo autonomo che in team nell'ambito dei settori zootecnici.

sbocchi occupazionali:

Dipendente, libero professionista/consulente in forma singola o associata di:

- Aziende agro-zootecniche
- Centri di selezione genetica e di produzione seme
- Imprese agroalimentari e del settore
- Mangimifici, aziende di additivi zootecnici, imprese di gestione delle produzioni zootecniche primarie (centrali del latte, macelli, stoccaggio e commercializzazione uova e miele, pesca...)
- Organizzazioni professionali
- Enti territoriali pubblici
- Altre organizzazioni nazionali e internazionali (es. FAO)
- Parchi naturali ed agri-turismo
- Laboratori per il controllo sulle materie prime ed i mangimi per gli animali e sulle produzioni zootecniche animale
- Libera professione, per mezzo della iscrizione al Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, previo esame di stato abilitante, cui si può accedere direttamente senza obbligo di tirocinio post laurea grazie a convenzione tra Dipartimento di Medicina Veterinaria e il sopra indicato Collegio.

Esperto di gestione e allevamento degli animali da affezione e avifauna selvatica

funzione in un contesto di lavoro:

- Consulente presso allevamenti di cani, gatti, altri animali da affezione, allevamenti faunistico-venatori;
- Esperto nel settore petfood, sia mangimistico che integratoristico (formulista, addetto alla qualità, responsabile di linee di produzione);
- Esperto di tecniche di allevamento e gestione razionale degli animali da affezione;
- Esperto di gestione razionale dell'avifauna selvatica nelle aree protette;

competenze associate alla funzione:

Competenze associate alla funzione:

Lo svolgimento delle funzioni sopra descritte richiedono competenze sia specifiche di tipo tecnico e scientifico che trasversali. Quelle specifiche riguardano: Conoscenze relative alla biologia e gestione delle specie sinantropiche, alla gestione ecologica dell'avifauna selvatica, al management razionale degli allevamenti di animali destinati ad essere commercializzati come pet, ovvero animali destinati a finalità speciali (lavoro, sport, mostre, AAA), al benessere animale, alla nutrizione e alimentazione animale.

Quelle trasversali includono:

- conoscenza della lingua inglese;
- consultazione banche dati per acquisizione informazioni scientifiche e legislative;
- capacità di operare sia in modo autonomo che in team nell'ambito dei settori della cinofilia, delle AAA, nell'industria dell'indotto del pet.

sbocchi occupazionali:

Settore mangimistico, degli additivi ed altri alimenti complementari per pet

Consulenza presso Enti Pubblici per contenimento danni da sinantropici, Enti Parco ed altri Enti pubblici gestori di aree protette;

Consulente per il management di animali destinati all'attività sportiva (cani, cavalli)

Consulente per allevamenti di cani, gatti e altre specie da affezione

Consulente per la gestione di allevamenti di animali destinati ad AAA

Libera professione, per mezzo della iscrizione al Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, previo

esame di stato abilitante, cui si può accedere direttamente senza obbligo di tirocinio post laurea grazie a convenzione tra Dipartimento di Medicina Veterinaria e il sopra indicato Collegio.

QUADRO A2.b
R&D

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)
2. Zootecnici - (3.2.2.2.0)
3. Tecnici di laboratorio veterinario - (3.2.2.3.3)

QUADRO A3.a
R&D

Conoscenze richieste per l'accesso

15/04/2018

L'ammissione al corso di laurea è consentita ai titolari di Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ovvero di o altro titolo di studio estero o italiano equipollente ai sensi della normativa vigente.

Ai fini dell'accesso da un punto di vista delle competenze e conoscenze, lo studente deve possedere i fondamenti della preparazione scientifica di base necessari per poter affrontare le discipline di base del CdS partendo da una base minima comune. Tali requisiti necessari per l'accesso al corso saranno verificati secondo le norme previste dal regolamento didattico del corso (test di verifica dei saperi minimi). Le modalità di somministrazione del test saranno pubblicate sul sito del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Qualora dal test dovessero emergere delle lacune gravi, stabilite con giudizio oggettivo (% minima di risposte esatte per ambito disciplinare inserito nel test), a priori comunicato in maniera trasparente sul sito del Dipartimento almeno 5 giorni prima della data di esecuzione del test, si procederà al riconoscimento di Obiettivi Formativi Aggiuntivi, un debito formativo in entrata, che l'immatricolato dovrà colmare entro il I anno di corso, anche a seguito dell'erogazione di opportuni attività integrative di recupero, definite Corso di Livellamento che verranno attivate nelle modalità e per le discipline per le quali si renderà necessario farlo. Tale disciplina sarà normata e chiaramente descritta nel Regolamento Didattico del CdS.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

05/02/2018

L'accesso al corso non prevede al momento alcuna modalità né di accesso programmato sulla base di norme nazionali o regionali, né accesso a numero chiuso.

Molta attenzione, invece verrà posta alla valutazione delle conoscenze e competenze di base degli studenti neo-immatricolati al I anno, al fine di indirizzare le discipline di base verso una uniforme formazione della coorte, tale da colmare eventuali lacune in alcuni degli immatricolati, utilizzando test di ingresso, di autovalutazione e verifiche di competenze e conoscenze acquisite.

14/05/2018

Il Corso di Laurea in Scienze Animali si propone di fornire conoscenze e competenze che garantiscano una visione organica e globale delle problematiche inerenti la complessa realtà zootecnica, dalla gestione igienica degli allevamenti, al miglioramento quali-quantitativo delle produzioni animali, alla salute e al benessere degli animali secondo una più moderna prospettiva etologica. Gli obiettivi formativi del corso di studio consistono nel fornire gli aspetti culturali previsti dalla classe di laurea, in relazione all'allevamento di animali destinati alle produzioni di alimenti così come quelli allevati a fini diversi (sport, mostre, lavoro, Attività Assistite con gli Animali- AAA-, faunistico-venatori).

Il laureato in Scienze Animali dovrà, quindi, essere in possesso delle più avanzate conoscenze sul benessere e sulla gestione animale per acquisire un approccio professionale ed innovativo a diversi modelli di allevamento, compresi quelli non convenzionali (aziende agro-zootecniche multifunzionali, fattorie didattiche, ecc.).

Il corso di studio si articola in 3 anni. Nel primo anno saranno impartite discipline di base quali la fisica, la chimica, la statistica. Nel secondo e nel terzo anno di corso le discipline professionalizzanti forniranno competenze multisettoriali relative all'allevamento, gestione riproduttiva, alla gestione igienico-sanitaria, al benessere animale, alle potenziali ricadute sulla sicurezza alimentare delle produzioni primarie.

Tali conoscenze sono completate da una specifica preparazione relativa alle normative pertinenti il sistema zootecnico, con particolare riferimento alle norme concernenti il benessere e la protezione degli animali da reddito, l'allevamento, la gestione ed il commercio degli animali da compagnia, la protezione e la tutela degli animali selvatici.

Nel secondo semestre del terzo anno di corso gli studenti avranno la possibilità di selezionare tre insegnamenti opzionali da 5 CFU ciascuno (CFU affini e integrativi), finalizzati all'approfondimento di specifici settori delle produzioni animali, i.e.

- allevamento degli animali destinati alla produzione di alimenti,
- allevamento di animali destinati a fini speciali (sportivi, da mostra, da lavoro, destinati alle Attività Assistite con gli Animali),
- animali da compagnia,
- gestione della avifauna selvatica a scopo faunistico-venatorio o di recupero.

Tutto questo nell'ottica di un corretto approfondimento e di una adeguata e aggiornata collocazione occupazionale, con sbocchi professionali tradizionali a fianco a profili più innovativi (soprattutto nell'ambito dell'allevamento di animali d'affezione, della gestione degli animali sinantropici e avifauna selvatica, nel management e produzione di animali destinati ad AAA).

Il Corso ha quindi la mission di formare un laureato con conoscenze, capacità e abilità in grado di ricoprire due tipologie di figure professionali:

- un esperto della gestione degli animali produttori di alimenti, che sia al passo con le moderne necessità del settore zootecnico (benessere animale, qualità delle produzioni primarie, impatto ambientale delle attività zootecniche, tecniche di allevamento sostenibile, zootecnia di precisione)
- un esperto nella gestione di animali non produttori di alimenti, ma allevati a fini diversi, che rappresentano una grande fetta dell'economia collegata all'allevamento animale nella società contemporanea. In tal senso, si intende formare un esperto nella gestione e nel management igienico, tecnologico, alimentare, nel benessere degli animali da compagnia, sportivi, da lavoro, destinati alle attività faunistiche e venatorie, al recupero dell'avifauna selvatica.

Il bagaglio di conoscenze e competenze acquisito durante il corso di studi in Scienze Animali rappresenta, inoltre, la base di partenza per accedere a corsi biennali di laurea magistrale e a percorsi di formazione superiore (Master di I livello) in campo zootecnico e biologico.

La struttura formativa del corso, che si avvale di lezioni frontali, esercitazioni e tirocinio, prevede quattro macroaree di apprendimento:

- DISCIPLINE SCIENTIFICHE DI BASE
- DISCIPLINE DELLE PRODUZIONI ANIMALI
- DISCIPLINE DELLA SANITÀ ANIMALE
- DISCIPLINE ECONOMICHE

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

L'impostazione del corso di studi consente al laureato di conseguire conoscenze a livello tecnico-scientifico relative alla complessità dell'allevamento degli animali, rispondendo all'esigenza di un approccio ampio su tale tematica, includendo tutte le categorie di animali impiegate in una attività economica: produttori di alimenti, destinati alla pratica sportiva, da affezione, impiegati con scopi faunistico-venatori, per ripopolamento.

A tal fine il percorso formativo permette al laureato di acquisire conoscenze relative a più campi:

- Scienze fisiche e statistiche, chimiche e biochimiche;
- Anatomia, fisiologia ed etologia degli animali allevati;
- Tecnologie e tecniche di allevamento, nutrizione ed alimentazione degli animali allevati, miglioramento genetico;
- Igiene zootecniche e sanità degli animali allevati;
- Igiene e sicurezza delle produzioni primarie di origine animale;
- Benessere animale;
- Economia applicata alla gestione zootecnica

L'acquisizione delle conoscenze sarà garantita dallo svolgimento di lezioni frontali e pratiche, oltre che con lo studio individuale, associando anche tecniche di didattica innovativa (case report, problem solving, impiego di strumenti didattici connessi a internet, ausili multimediali..).

La verifica della capacità di comprensione, e quindi anche la verifica della qualità del metodo di studio individuale, avverrà per il tramite di forme di didattica innovativa (flipped classroom, redazione di elaborati su specifici argomenti...), verifiche di comprensione svolte in itinere durante lo svolgimento degli insegnamenti, durante l'esame finale di profitto delle singole discipline che caratterizzano il corso di studi.

**Capacità di
applicare
conoscenza e
comprensione**

Il laureato dovrà essere in grado di individuare le criticità e porre azioni migliorative nell'ambito gestionale, igienico-sanitario, nutrizionale, genetico, nell'ambito delle varie tipologie di allevamento, incrementando i livelli di benessere, ecosostenibilità, produttività. Quindi il laureato deve poter interagire in contesti produttivi ed economici estremamente vari e complessi, nei quali dovrà dare ampia dimostrazione delle conoscenze acquisite e della capacità di gestire i singoli problemi in modo autonomo e razionale. Le capacità attese verranno sviluppate attraverso il diretto confronto dello studente con le diverse aziende zootecniche o altri enti (Associazioni Allevatoriali, enti cinofili, parchi ed enti gestori di aree protette) con cui il CdS stabilisce specifiche convenzioni. La frequenza di tali strutture permetterà allo studente di confrontarsi direttamente con il mondo del lavoro e con le complesse problematiche legate alle produzioni zootecniche, evidenziando ed affinando le capacità di applicare i concetti appresi nella massima autonomia ed indipendenza. L'acquisizione della capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà verificata soprattutto nelle esercitazioni dove sono previste simulazioni di situazioni di lavoro, e nelle discussioni in aula di problematiche del settore, dove agli studenti sarà richiesta la formulazione di ipotesi risolutive. Ulteriori momenti di verifica saranno delle prove pratiche come modalità di valutazione degli esami di profitto, così come la discussione dell'elaborato finale.

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

I laureati in Scienze Animali devono:

- possedere buone conoscenze delle discipline di base (fisica, statistica, chimica e biochimica) sufficienti per la formazione professionale e scientifica specifica;
 - acquisire le conoscenze essenziali sulla struttura anatomica e la fisiologia delle principali specie animali da produzione;
 - conoscere i principi di patologia generale e di microbiologia degli animali, di epidemiologia delle malattie infettive e parassitarie, di tossicologia applicata alle produzioni animali, di gestione degli animali da produzione;
 - acquisire buone conoscenze delle tecniche di allevamento, di miglioramento genetico, di alimentazione e di metodologie della riproduzione animale;
 - acquisire i concetti di igiene zootecnica, di sanità e di qualità delle produzioni zootecniche, nonché nozioni di sicurezza alimentare;
 - conoscere la legislazione sanitaria nazionale e comunitaria in fatto di produzioni zootecniche, zootecnia e gestione degli animali d'affezione;
 - avere buona conoscenza delle problematiche di impatto ambientale degli allevamenti;
 - acquisire competenze di laboratorio necessarie per operare nei settori di competenza;
- I risultati raggiunti saranno verificati attraverso prove individuali d'esame e attraverso prove pratiche svolte in campo e nei laboratori a diversa caratterizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono dimostrare di avere acquisito:

- competenze nel controllo di metodologie e procedimenti utili nei diversi settori dell'allevamento, di essere in grado d'intervenire nelle fasi di ottenimento delle produzioni primarie zootecniche;
- competenze sulle possibilità di trasferimento di contaminanti dall'ambiente alle produzioni animali;
- competenze economico gestionali delle imprese zootecniche e di trasformazione agro-alimentare, del mercato e dell'attività di marketing;
- competenze specifiche sulla legislazione comunitaria e nazionale, relativa alla gestione di tutti gli animali.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà verificata durante l'intero percorso formativo sia mediante approcci teorici e pratici, durante lezioni, esercitazioni in campo e attività di laboratorio, alle problematiche di settore, sia attraverso il lavoro pratico-sperimentale sviluppato su specifici argomenti di ricerca nel corso della preparazione della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA STRUTTURALE E METABOLICA [url](#)

CHIMICA GENERALE ED INORGANICA [url](#)

MATEMATICA E FISICA [url](#)

ZOOLOGIA, ISTOLOGIA ED ANATOMIA [url](#)

PRINCIPI DI ECONOMIA AGRARIA [url](#)

PRINCIPI DI FISIOLOGIA ED ENDOCRINOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI [url](#)

BASI ETOLOGICHE DELL'APPRENDIMENTO ANIMALE [url](#)

PRODUZIONI ANIMALI II [url](#)

LEGISLAZIONE SUL FARMACO, FARMACOVIGILANZA E TOSSICOLOGIA [url](#)

MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA APPLICATA [url](#)

PRODUZIONI ANIMALI I [url](#)

PARASSITOLOGIA, MICOLOGIA E GESTIONE DEGLI ANIMALI SINANTROPICI [url](#)

PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA [url](#)

BIOSICUREZZA E GESTIONE SANITARIA [url](#)

PRACTICE MANAGEMENT [url](#)

SICUREZZA IGIENICO-SANITARIA DELLE PRODUZIONI PRIMARIE [url](#)

IGIENE E SICUREZZA DELLE PRODUZIONI PRIMARIE DI ORIGINE ANIMALE [url](#)

PERFORMANCES PRODUTTIVE E RIPRODUTTIVE DEGLI ANIMALI DA REDDITO [url](#)

PRINCIPI DI RIPRODUZIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI [url](#)

PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA [url](#)

PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE DEGLI ANIMALI DA REDDITO [url](#)

PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE DELLA FAUNA SELVATICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TECNICHE DI ALLEVAMENTO [url](#)

TECNICHE DI ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA [url](#)

TECNICHE DI GESTIONE E RECUPERO DELLE SPECIE MARINE PROTETTE [url](#)

area delle discipline statistiche e fisiche

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti compresi nell'area dovranno:

- 1) fornire i concetti fondamentali per la comprensione della fisica di base applicabile alle loro specializzazioni o professioni future;
- 2) favorire l'apprendimento e la comprensione delle metodologie statistiche di base.

Il principale strumento didattico è costituito da lezioni frontali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La comprensione degli argomenti trattati permetterà di:

- 1) applicare le conoscenze acquisite su fenomeni fisici che si verificano in particolare nell'ambito biomedico (fisiologia e fisiopatologia).
- 2) applicare le conoscenze degli elementi di statistica utili per l'implementazione ed elaborazione dei dati, nonché per l'interpretazione dei risultati.

La valutazione delle conoscenze avviene tramite esoneri intermedi ed esami orali e/o scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MATEMATICA E FISICA [url](#)

Area delle Discipline Biologiche

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti si propongono di fornire le basi per la conoscenza:

- 1) delle componenti della cellula e dell'organismo
- 2) delle modalità riproduttive degli animali
- 3) delle caratteristiche dei principali phyla animali
- 4) dell'organizzazione cellulare e delle caratteristiche dei tessuti animali con capacità di riconoscimento tramite osservazione di preparati istologici
- 5) dell'organizzazione morfologica e strutturale normale degli apparati che costituiscono l'anatomia degli animali domestici
- 6) dell'anatomia macroscopica e microscopica dei alcuni apparati in funzione che questi abbiano nella formazione professionale e nella comprensione delle discipline successive (locomotore e cardiocircolatorio solo per animali sportivi come cani e cavalli, digerente, esocrino, endocrino e riproduttivo per tutte le specie, mammario per specie produttrici di latte).

Le modalità didattiche comprendono lezioni frontali, esercitazioni in laboratorio ed esercitazioni su organi di animali sani prelevati al macello e da animali d'affezione provenienti da canili e altre strutture convenzionate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La comprensione degli argomenti trattati permetterà di sviluppare:

- 1) capacità di analisi di tipo metodologico, tale da permettere di affrontare e risolvere problemi con implicazioni biologiche multidisciplinari di moderata difficoltà.
- 2) competenze di anatomia macro-microscopica utili alla comprensione delle discipline successive (fisiologia, fisiopatologia

della riproduzione, valutazione morfofunzionale degli animali)

3) capacità di comunicazione professionale mediante l'uso di una terminologia corretta e di una descrizione organizzata e comprensibile adeguata per sostenere argomentazioni nel campo della morfologia/anatomia degli animali .

La qualità del livello raggiunto è verificata mediante esami orali e prove pratiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ZOOLOGIA, ISTOLOGIA ED ANATOMIA [url](#)

Area delle Discipline Chimiche e Biochimiche

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti hanno lo scopo di fornire allo studente le conoscenze di base, teoriche ed applicative, finalizzate a:

- 1) acquisire specifiche conoscenze chimiche di base, sia teoriche che sperimentali
- 2) conoscere la struttura e le proprietà chimico-fisiche delle principali classi di molecole di interesse biologico
- 3) conoscere le funzioni delle macromolecole biologiche
- 4) comprendere i processi di trasformazione che coinvolgono i sistemi biologici.
- 5) comprendere la correlazione tra i meccanismi che portano alla produzione di energia metabolica e i meccanismi che la utilizzano
- 6) conoscere le metodologie biochimiche e strumentali più avanzate e le loro applicazioni per lo studio dei sistemi biologici.
- 7) conoscere la composizione degli alimenti e la loro digestione e assorbimento
- 8) conoscere la struttura delle principali classi di xenobiotici presenti negli alimenti.
- 9) conoscere le principali tecniche analitiche per la determinazione quantitativa e qualitativa degli xenobiotici.

Il corso si esplicita essenzialmente attraverso lezioni frontali ed esercitazioni svolte in laboratorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La comprensione degli argomenti trattati permetterà di:

- 1) correlare i concetti chimici, alla base degli aspetti strutturali delle biomolecole, con le trasformazioni funzionali delle stesse negli ambiti della biochimica metabolica, della nutrizione e della biologia molecolare
- 2) applicare le conoscenze acquisite di biochimica cellulare nell'ambito della scienze animali con riferimenti agli aspetti nutrizionali e produttivi negli organismi animali
- 3) applicare le conoscenze acquisite, relativamente ai principi biochimici della digestione e dell'assorbimento.

La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali finali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA STRUTTURALE E METABOLICA [url](#)

CHIMICA GENERALE ED INORGANICA [url](#)

Area delle discipline della Sanità Animale

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti compresi nelle macroarea hanno lo scopo di fornire allo studente le conoscenze di base, teoriche ed applicative, finalizzate a:

- 1) acquisire conoscenze essenziali sulla fisiologia cellulare, sulle interazioni funzionali dei principali organi e apparati e sull'azione svolta dagli ormoni nella regolazione delle attività cellulari dell'organismo
- 2) acquisire specifiche competenze sulla morfologia, genetica e patogenicità dei procarioti, sulla struttura e modalità di replicazione dei virus e sulle procedure diagnostiche, tradizionali ed biomolecolari, per la diagnosi delle infezioni batteriche e virali
- 3) conoscere le caratteristiche del sistema immunitario, i meccanismi dell'immunità innata ed acquisita, le caratteristiche delle cellule del sistema immunitario, le caratteristiche degli antigeni, la struttura degli anticorpi, i meccanismi dell'immunità umorale

e cellulare e le ipersensibilità

- 4) comprendere i meccanismi eziopatogenetici delle malattie, delle alterazioni strutturali, delle funzioni e dei meccanismi di controllo nelle manifestazioni patologiche e degli elementi di anatomia patologica degli apparati
- 5) apprendere le nozioni indispensabili per un approccio preventivo alle principali malattie infettive degli animali da reddito e da affezione,
- 6) conoscere le tecnologie adottate nei settori avicolo e cunicolo e sulla loro corretta gestione igienico-sanitaria incluse le principali misure di profilassi diretta e vaccinale nei confronti delle più frequenti patologie infettive
- 7) acquisire i più importanti concetti in parassitologia, inclusa l'epidemiologia e la gestione igienico sanitaria delle malattie parassitarie degli animali, unitamente a conoscenze riguardanti la tassonomia dei più importanti agenti causa di infestazioni protozoarie, elmintiche, fungine e da artropodi e le tecniche diagnostiche utili all'isolamento e riconoscimento di questi patogeni
- 8) acquisire le conoscenze necessarie a comprendere gli effetti farmaco-tossicologici che uno xenobiotico può produrre negli organismi viventi (animale esposto, operatore, consumatore di alimenti di origine animale, agenti patogeni, ambiente) e le nozioni fondamentali di legislazione in materia di farmaco veterinario e di residui negli alimenti di origine animale
- 9) acquisire le nozioni di base sui cicli estrali e fecondazione artificiale, diagnosi di gravidanza e assistenza al parto, ipofertilità e patologie del post-partum, valutazione e conservazione del seme, patologie dell'apparato riproduttore maschile, metodiche di condizionamento del ciclo e biotecnologie riproduttive relative agli animali d'interesse zootecnico.
- 10) acquisire conoscenze sulle tecniche di applicazione di regimi di biosicurezza degli allevamenti, cenili, gattili, rifugio
- 11) acquisire conoscenze sulle tecniche di apprendimento animale, addestramento, gestione di animali impiegati nelle AAA e TAA
- 12) acquisire conoscenze sulla gestione sanitaria e di popolazione dell'avifauna selvatica nelle aree protette
- 13) acquisire conoscenze sulla biologia e gestione degli animali sinantropici

Lo strumento didattico utilizzato è la lezione frontale, coadiuvato da esercitazioni in campo presso aziende zootecniche a differente indirizzo produttivo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La comprensione degli argomenti trattati permetterà di:

- 1) far acquisire allo studente la padronanza della terminologia medica
- 2) collaborare nella gestione di focolai di malattie infettive ed infestive e nella gestione e nell'attuazione dei piani di eradicazione delle stesse
- 3) collaborare nella gestione di patologie condizionate o tecnopatie tipiche degli allevamenti industrializzati
- 4) sviluppare un approccio consapevole e responsabile alla gestione del farmaco veterinario in ogni settore professionale di competenza del laureato
- 5) valutare e gestire il rischio da residui negli alimenti di origine animale
- 6) applicare le conoscenze acquisite all'ottimizzazione delle diverse tecniche di riproduzione considerando la vocazione e le tradizioni culturali del sistema zootecnico presente nel territorio.
- 7) progettare e gestire piani di controllo dell'avifauna selvatica
- 8) progettare e gestire piani di controllo delle specie sinantropiche in ambiente zootecnico, agricolo e urbano

La valutazione delle conoscenze avviene tramite esoneri intermedi ed esami orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PRINCIPI DI FIOLOGIA ED ENDOCRINOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI [url](#)

BASI ETOLOGICHE DELL'APPRENDIMENTO ANIMALE [url](#)

LEGISLAZIONE SUL FARMACO, FARMACOVIGILANZA E TOSSICOLOGIA [url](#)

MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA APPLICATA [url](#)

PARASSITOLOGIA, MICOLOGIA E GESTIONE DEGLI ANIMALI SINANTROPICI [url](#)

PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA [url](#)

BIOSICUREZZA E GESTIONE SANITARIA [url](#)

PRINCIPI DI RIPRODUZIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI [url](#)

PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA [url](#)

PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE DEGLI ANIMALI DA REDDITO [url](#)

PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE DELLA FAUNA SELVATICA [url](#)

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area forniscono basi di conoscenza teoriche, scientifiche e professionali allo scopo di garantire specifiche competenze per:

- 1) comprendere le tecniche di valutazione morfologica e funzionale di un animale ai fini della sua produttività, ma anche degli aspetti estetici e ornamentali
- 2) comprendere le tecniche moderne dell'allevamento razionale in funzione dell'estensività dello stesso (dall'allevamento intensivo industriale al biologico)
- 3) conoscere il management riproduttivo degli allevamenti
- 4) conoscere le tecniche di miglioramento genetico degli animali domestici
- 5) conoscere le varie razze delle specie domestiche
- 6) comprendere i concetti di nutrizione ed alimentazione delle principali specie animali di interesse zootecnico e da affezione
- 7) conoscere le principali alimenti per animali e loro caratteristiche nutrizionali
- 8) conoscere i principali aspetti della Microeconomia e della Macroeconomia agraria
- 9) conoscere i principali aspetti dell'igiene zootecnica, sia come fonti di rischio che come presidi gestionali di prevenzione
- 10) conoscere i fondamenti del benessere animale degli animali allevati, i principali segni di stress, l'effetto dello stress sulle produzioni e le azioni per garantire il benessere animale in allevamento.
- 11) acquisizione di competenze teoriche e operative con particolare riferimento a gestione dell'autocontrollo nella filiera carne, dei prodotti della pesca e acquacoltura, del latte, delle uova, delle produzioni apistiche.

Lo strumento didattico utilizzato è la lezione frontale in aula ed esercitazioni in campo presso aziende zootecniche, aziende mangimistiche e di additivi zootecnici, allevamenti di pet, allevamenti di animali ornamentali, aziende agroalimentari..

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La comprensione degli argomenti trattati permetterà di:

- 1) applicare le conoscenze acquisite al fine di poter emettere un giudizio oggettivo sulla qualità zootecnica degli animali in funzione dell'attitudine o uso (carne, latte, lana, sport, lavoro, affezione, ornamento, aderenza a requisiti di razza)
- 2) applicare le conoscenze acquisite all'ottimizzazione delle diverse tecniche di allevamento (di animali da reddito e d'affezione) in funzione del contesto zootecnico e con un approccio per punti critici finalizzato all'individuazione delle voci di un piano di Buone Pratiche di Allevamento
- 3) applicare le conoscenze acquisite relativamente alla genetica di popolazione e alla genetica quantitativa per organizzare piani di accoppiamento sia in allevamento che su popolazioni di animali più ampie
- 4) valutare con criteri oggettivi e sensoriali la qualità degli alimenti destinati agli animali
- 5) applicare le conoscenze relativamente alle tecniche di alimentazione e di razionamento al fine di garantire l'ottimizzazione economica, produttiva e il benessere animale
- 6) affrontare un bilancio di un'azienda zootecnica e assumere decisioni in funzione della redditività aziendale
- 7) gestire il benessere animale.
- 8) analisi di tipo metodologico e strumentale finalizzate a valutare la qualità di carni fresche, prodotti della pesca, MEL, latte, uova, miele e prodotti dell'alveare
- 9) gestione degli animali nella produzione primaria
- 10) gestione dell'autocontrollo nella produzione primaria

La valutazione delle conoscenze avviene tramite esoneri intermedi ed esami orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PRINCIPI DI ECONOMIA AGRARIA [url](#)

PRODUZIONI ANIMALI II [url](#)
 PRODUZIONI ANIMALI I [url](#)
 PRACTICE MANAGEMENT [url](#)
 SICUREZZA IGIENICO-SANITARIA DELLE PRODUZIONI PRIMARIE [url](#)
 IGIENE E SICUREZZA DELLE PRODUZIONI PRIMARIE DI ORIGINE ANIMALE [url](#)
 PERFORMANCES PRODUTTIVE E RIPRODUTTIVE DEGLI ANIMALI DA REDDITO [url](#)
 TECNICHE DI ALLEVAMENTO [url](#)
 TECNICHE DI ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA [url](#)
 TECNICHE DI GESTIONE E RECUPERO DELLE SPECIE MARINE PROTETTE [url](#)
 TECNICHE DI GESTIONE E RECUPERO DELL'AVIFAUNA SELVATICA TERRESTRE [url](#)

QUADRO A4.c



Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La formazione didattica frontale verrà integrata da una consistente attività di laboratorio sperimentale e di campo che potrà svolgersi presso:

- strutture di ricerca interne ai Dipartimenti, Enti pubblici, allevamenti, aziende agro-zootecniche, del settore primario, distribuzione e commercializzazione degli alimenti
- aziende faunistico venatorie, rifugi, canili, gattili, aziende operanti nel controllo degli animali sinantropi, enti gestori di aree protette (Parchi Nazionali, Regione, Aree metropolitane...).

Lo studente avrà, quindi, modo di mettere in pratica le conoscenze teoriche e pratiche acquisite durante il corso di studi e di sviluppare la capacità di analisi degli elementi e dei dati raccolti, volta alla formulazione di un giudizio critico ed interpretativo.

Questo aspetto della formazione del laureato sarà, inoltre, agevolato dalla partecipazione a seminari ad indirizzo pratico nel corso dei quali esperti qualificati introdurranno lo studente alle tematiche di campo.

Le attività di tirocinio e di preparazione della prova finale, che potranno essere svolte anche presso altre istituzioni universitarie ed extra-universitarie nazionali ed internazionali, favoriranno lo sviluppo di autonomia di giudizio nella valutazione delle soluzioni pratiche attuate nei diversi settori delle produzioni animali finalizzate alla trasformazione dei prodotti e alla sicurezza alimentare.

L'acquisizione di tale capacità sarà verificata negli esami di profitto previsti per il conseguimento del titolo e nell'esame finale di laurea.

Abilità comunicative

Gli studenti svilupperanno, attraverso idonee conoscenze e strumenti, la capacità di comunicare in contesti tecnico-scientifici, di elaborare e discutere dati sperimentali, di lavorare in gruppo e di trasmettere e divulgare informazioni su tematiche inerenti la zootecnia e le produzioni agro-alimentari. Il Corso di Studi, per il tramite delle lezioni frontali, del materiale predisposto dal docente, dai libri di testo consigliati, fornirà allo studente tutti gli strumenti necessari per poter acquisire la abilità di saper comunicare in modo chiaro, rigoroso e corretto. L'abilità comunicativa sarà verificata nel progresso del percorso didattico attraverso le prove di profitto orali, ma anche attraverso tecniche di didattica innovativa (didattica rovesciata) impartite durante lo svolgimento di alcuni corsi, oltre che nella fase di discussione della prova finale. Questi saranno i contesti nei quali alla verifica seguirà la attestazione del conseguimento della abilità.

Anche con la redazione dell'elaborato finale e la relativa dissertazione orale si verificherà il conseguimento di una adeguata proprietà comunicativa del laureando.

Capacità di apprendimento

Gli studenti saranno dotati di valide competenze utili alla comprensione di articoli scientifici, alla consultazione bibliografica e alla ricerca su banche dati, in particolare su argomenti pertinenti i sistemi di produzione e trasformazione dei prodotti di origine animale, in funzione della qualità e salubrità degli stessi. Più nello specifico il laureato sarà messo in grado di acquisire nuove conoscenze circa la tracciabilità e rintracciabilità degli alimenti lungo tutta la filiera produttiva. Il corso di studi offre agli studenti momenti individuali e collettivi, finalizzati alla acquisizione del metodo di apprendimento, per il tramite delle lezioni e attività all'interno di ogni singolo insegnamento, così come di attività di tutorato individuale, nella quale ciascun docente consiglierà ed indirizzerà lo studente verso il metodo di studio più appropriata, consentendo quindi a ciascuno studente di acquisire una capacità di apprendimento che sarà utile, sia durante il corso di studio, ma anche e soprattutto dopo, nella vita lavorativa, in quanto il futuro laureato avrà padronanza delle tecniche e strumenti per aggiornarsi, approfondire tematiche tecnico-scientifiche, evolvere le proprie conoscenze, capacità e abilità.

Il conseguimento di una idonea capacità di apprendimento sarà oggetto di continua verifica durante il CdS attraverso seminari con verifica finale, esami di profitto, tutoraggio personale, relazioni scritte sull'attività svolta durante il periodo di tirocinio, lezioni tenute su argomenti assegnati e non affrontati dal docente (flipped classroom), ma anche nella fase più autonoma di redazione dell'elaborato finale. Questi saranno i contesti nei quali alla verifica seguirà la attestazione del conseguimento della capacità.

QUADRO A5.a

R&D

Caratteristiche della prova finale

22/01/2018

La prova finale consiste nella stesura di un elaborato scritto breve frutto di un lavoro di approfondimento condotto dal candidato, sotto la guida di un docente/relatore, su un argomento scelto nell'ambito delle discipline oggetto del corso. Il tema della tesi, che deve essere concordato con il relatore almeno 6 mesi prima della presunta seduta di laurea, può prevedere la frequenza in laboratori, in campo o in aziende ed Enti convenzionati con la struttura.

L'elaborato dovrà seguire le linee guida della normativa vigente in materia, consentendo una valutazione della autonomia del candidato nella ricerca bibliografica, nelle competenze linguistiche necessarie per la lettura e comprensione di testi tecnico-scientifici, oltre che di una capacità di elaborazione di un testo scritto di natura scientifica capace di fondarsi sulle conoscenze acquisite dalla ricerca bibliografica e dalla attività pratica svolta per la preparazione della tesi medesima.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

13/06/2018

L'elaborato finale viene sottoposto ad una Commissione di laurea, composta da 7 docenti del corso di laurea che deve valutare le capacità di applicare conoscenza e comprensione del laureando. Quest'ultimo, durante la sessione di laurea, presenta una comunicazione orale con la quale deve dimostrare alla Commissione di aver acquisito autonomia di giudizio ed abilità comunicative sufficienti per l'acquisizione del titolo di studio. L'elaborato e l'esposizione da parte del laureando sono valutate secondo i criteri definiti dal Dipartimento che prevedono il rispetto di una griglia di valutazione e la concessione di un bonus di due punti in caso di laurea entro il termine legale del corso di studi. L'attività di internazionalizzazione (mobilità Erasmus+) può prevedere il riconoscimento di ulteriori punti bonus.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico CdS

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/offerta-formativa/scienze-animali-e-produzioni-alimentari-classe-l-1>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/offerta-formativa/calendario-degli-esami/calendario-degli-esami>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/offerta-formativa/scienze-animali-e-produzioni-alimentari-classe-l-1>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno

1.	BIO/10	di corso 1	BIOCHIMICA STRUTTURALE E METABOLICA link	CASALINO ELISABETTA	RU	6	60
2.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE ED INORGANICA link	CECI EDMONDO	RU	6	48
3.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica applicata (<i>modulo di MATEMATICA E FISICA</i>) link	VOLPE GIACOMO	RD	6	48
4.	VET/01	Anno di corso 1	Istologia e anatomia applicata degli animali domestici (<i>modulo di ZOOLOGIA, ISTOLOGIA ED ANATOMIA</i>) link	DI SUMMA ALDO	RU	8	95
5.	MAT/09	Anno di corso 1	Matematica (<i>modulo di MATEMATICA E FISICA</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		6	48
6.	AGR/01	Anno di corso 1	PRINCIPI DI ECONOMIA AGRARIA link	DOCENTE FITTIZIO		6	48
7.	VET/02	Anno di corso 1	PRINCIPI DI FISIOLOGIA ED ENDOCRINOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI link	ALBRIZIO MARIA	RU	6	75
8.	BIO/05	Anno di corso 1	Zoologia e biologia cellulare (<i>modulo di ZOOLOGIA, ISTOLOGIA ED ANATOMIA</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		6	60

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)
 Descrizione Pdf: AULE

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Nell'ambito delle iniziative di orientamento realizzate a livello di Ateneo indirizzate a tutti i potenziali studenti, anche provenienti da altri Atenei, un gruppo di docenti del Dipartimento di Medicina Veterinaria, coordinata dal dott. Marcello Siniscalchi (docente) e dal dott. Domenico Borromeo, come responsabile amministrativo, assolve ai compiti di orientamento per le informazioni relative al CdS. 22/01/2018

In particolare vengono presi accordi con le Scuole secondarie, direttamente e/o attraverso l'U.O. Orientamento agli studi dell'Ateneo, per la presentazione del corso di laurea e delle principali strutture ubicate nel Campus di Medicina Veterinaria, compresa una visita alla sede, affinché i futuri possibili studenti possano avere un'esperienza del percorso di studio specifico del corso di laurea in Scienze animali e produzioni alimentari.

Le attività svolte nell'ambito dell'orientamento in ingresso riguardano tra l'altro:

Partecipazione a Open Day presso la sede Palazzo Ateneo;

Partecipazione a Campus Orienta e Lavoro Giovani presso la Fiera del Levante di Bari;

Partecipazione a Settimana dell'Orientamento presso il Campus universitario;

Organizzazione del corso di Orientamento Consapevole tramite l'espletamento di 30 ore di attività seminariali presso la sede del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Descrizione link: Pagina portale DiMeV Orientamento e tutorato

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/orientamento-tutorato>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

La Commissione di Orientamento e Tutorato, affiancata da studenti e laureati che di anno in anno si sostituiscono, e in contatto ed accordo con la Commissione Paritetica, si interesseranno di quelli che sono difficoltà e disagi incontrati dagli studenti durante 22/01/2018

il percorso di studio. La sua attività si articolerà in:

Tutorato informativo. E' predisposto uno sportello presso cui agli studenti neoiscritti o iscritti agli anni successivi al primo riceveranno informazioni riguardanti le strutture, l'offerta formativa, la logistica ed i servizi attivi per il corso di laurea. Il tutorato informativo in itinere permette agli studenti di ottenere informazioni sulle attività di ricerca svolte nell'ambito del corso di laurea. Attività didattiche integrative. Al fine di agevolare il lavoro per la preparazione dell'esame, viene dato supporto alla preparazione degli esami fornendo agli studenti sia il materiale didattico predisposto dai Docenti sia, qualora necessario, l'assistenza ad esercitazioni pratiche aggiuntive a quelle già effettuate dai Docenti. E' fornita, inoltre, assistenza nella preparazione della tesi di laurea guidando lo studente nel reperimento di materiale bibliografico e nella stesura dell'elaborato. Infine, sono all'occorrenza pubblicizzate anche attività seminariali al fine di permettere agli studenti di approfondire argomenti che possano contribuire alla preparazione degli esami e alla loro formazione professionale.

Recupero studenti fuori corso. Si procederà periodicamente a contattare gli studenti fuori corso e ad acquisire informazioni dagli stessi dei fabbisogni per il sostegno formativo al fine di fornire un'adeguata assistenza alla preparazione degli esami. Tale attività verrà svolta dal Coordinatore del CdS in accordo con la Unità Operativa Studenti e Didattica del Dipartimento.

Annualmente, inoltre, sarà organizzata la giornata di accoglienza delle matricole "Welcome day", con la presentazione delle attività didattiche, del corpo docente e dell'organizzazione del DiMeV.

Descrizione link: Pagina portale DiMeV Orientamento e tutorato

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/orientamento-tutorato>

QUADRO B5	Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
-----------	---

Il corso prevederà lo svolgimento di una parte delle attività formative pratiche presso strutture (macelli, allevamenti, mangimifici, centri recupero selvatici, canili, rifugi, gattili, ecc) convenzionate con il Dipartimento. In queste aziende gli studenti possono accedere nel corso di giornate di esercitazione svolte sotto la guida di un docente referente o per periodi continuativi più lunghi, previsti nell'ambito delle attività di tirocinio, sotto la guida di un tutor aziendale che si occupa di avviare e seguire lo studente nelle attività pratiche previste da un piano formativo redatta dal docente responsabile del tirocinio. 22/01/2018

Descrizione link: strutture convenzionate con il Dipartimento di Medicina Veterinaria

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/offerta-formativa/scienze-animali-e-produzioni-alimentari-classe-l-1>

QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
-----------	--

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria supporta la mobilità internazionale per studio e per tirocinio, degli studenti iscritti ai corsi di laurea L38, LM86 ed LM42, al Dottorato di Ricerca in Sanità Animale e Zoonosi, e alle scuole di Specializzazione attraverso la partecipazione al Programma Erasmus Plus 2014-2020.

Nell'ambito del DMV sono attivi accordi bilaterali con le Facoltà di Medicina Veterinaria di Belgio, Germania, Spagna, Romania e Portogallo (Università di Liegi, Università di Lipsia, Università di Estremadura, Università di Cordoba, Università di Las Palmas de Gran Canaria, Università di Murcia, Politecnico di Viseu, Università di Scienze Agrarie e Medicina Veterinaria di Cluj-Napoca, Università degli Studi di Scienze agrarie e veterinarie "Ion Ionescu de la Brad"). Coordinatore degli accordi è la Prof.ssa Grazia Greco, che è Delegato di Dipartimento ed è supportata dalla collaborazione della sig.ra Francesca Colaianni, responsabile dell'U.O. Didattica e Servizi agli Studenti.

In collaborazione con il lettore di Lingua Inglese, i rappresentanti degli studenti, gli studenti che hanno già partecipato ad una mobilità Erasmus, il Delegato, prof. ssa Greco organizza annualmente un Erasmus Day, annunciato sui canali istituzionali e sui canali informali ma popolari tra gli studenti come il social-network Facebook, al fine di promuovere la cultura della internazionalizzazione tra le diverse corti di studenti del DiMeV.

Il superamento degli esami all'estero durante la mobilità Erasmus prevede l'internazionalizzazione dei CFU acquisiti all'estero nella carriera dello studente. L'attività di internazionalizzazione può prevedere il riconoscimento di ulteriori punti bonus validi ai fini della definizione del voto finale di laurea.

Un apposito sito internet, di cui segue il link, è stato redatto per guidare alla partecipazione al programma.

Descrizione link: pagina Erasmus sito web Dipartimento di Medicina Veterinaria

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/internazionalizzazione/programma-llp-erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	UNIVERSITE DE LIEGE -LIEGE01		01/01/2013	solo italiano
2	Germania	UNIVERSITÄT LEIPZIG - LEIPZIG01		01/01/2013	solo italiano
3	Portogallo	INSTITUTO POLITÉCNICO DE VISEU -VISEU01		01/01/2013	solo italiano
4	Romania	UNIVERSITATEA DE STIINTE AGRICOLE SI MEDICINA VETERINARA DIN CLUJ-NAPOCA		01/04/2012	solo italiano
5	Spagna	UNIVERSIDAD DE CORDOBA -CORDOBA01		01/04/2012	solo italiano
6	Spagna	UNIVERSIDAD DE EXTREMADURA -BADAJOZ01		01/04/2012	solo italiano
7	Spagna	UNIVERSIDAD DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA - LAS-PAL01		01/04/2012	solo italiano
8	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/04/2012	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La laurea in Scienze Animali consentirà, dopo aver superato l'esame di abilitazione in un ordine professionale, come quello degli Agrotecnici, l'accesso al mondo del lavoro. 13/06/2018

I laureati in Scienze animali potranno accedere anche a vari profili professionali ed essere inseriti in settori produttivi, pubblici e privati, come esperti agro-zootecnici, nutrizionisti e alimentaristi, nella gestione tecnica e igienico-sanitaria degli allevamenti, canili, rifugi, gattili, centri di recupero, aziende faunistico-venatorie, gestione del rapporto uomo-animale, controllo dei sinantropici, esperti di attività e terapie assistite con gli animali.

Il CdS ha pubblicizzato, attraverso il proprio sportello di Job Placement, i servizi di Job Placement attivati dall'Università degli Studi di Bari, tra i quali si segnala quello offerto ai laureati e ai laureandi, attraverso la Piattaforma Collegato Lavoro, l'opportunità di pubblicare il CV al fine di permettere alle aziende interessate di individuare i profili professionali da inserire nelle proprie strutture, nonché quello, a seguito di colloqui individuali e di apposita profilatura, di inserimento nel portale di ANPAL Servizi. Alcuni dei laureati in Scienze animali proseguiranno gli studi per acquisire la laurea magistrale iscrivendosi al corso di laurea - classe LM86.

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria, inoltre, anche sulla scorta dei tavoli attivati con le imprese del territorio per condividere la scelta della modifica di ordinamento del CdS, intende attivare delle giornate di "Job placement", consentendo alle imprese di presentare le figure professionali da esse richieste e consentire ai neolaureati di poter consegnare i loro CV e sostenere dei colloqui di lavoro.

Descrizione link: Servizi di orientamento e Job Placement a cura dell'Università

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/job-placement/job-placement>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

L'opinione positiva espressa dagli studenti riconferma come l'organizzazione delle attività didattiche e pratiche siano state modulate secondo le loro esigenze. 30/09/2017

Il Consiglio del CdL al fine di ottimizzare eventuali criticità dei singoli insegnamenti e venire incontro ad ulteriori esigenze degli studenti ha deciso di munirsi di schede di autovalutazione da compilare in forma anonima per via telematica

Descrizione link: dati sull'andamento del CdS in Scienze Animali e Produzioni Alimentari

Link inserito: http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione della didattica Opinione degli studenti 2015/2016

20/09/2017

Descrizione link: Opinione dei laureati 2016 - Fonte ALMALAUREA

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1005&grup>

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

30/09/2017

Descrizione link: Dati studenti in ingresso ed in uscita - fonte Presidio Qualità

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2017/dati>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: tabella immatricolati

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

28/09/2017

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1005&grup>

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

22/01/2018

Il percorso formativo del corso di laurea in "Scienze Animali e Produzioni Alimentari" prevede una fase pratico-applicativa nei vari settori produttivi nell'ambito zootecnico ed agro-alimentare in cui è coinvolta la figura del laureato.

Gli studenti, soprattutto nel 2° e 3° anno di corso, effettuano stages, tirocini e seminari in enti pubblici, aziende zootecniche, allevamenti, mangimifici ed industrie di trasformazione dei prodotti di origine animale. Al momento non sono state raccolte formalmente (con schede) le opinioni delle aziende su questa tipologia di percorso formativo.

Tuttavia, in diverse occasioni è stato possibile realizzare incontri tra i docenti del corso di laurea con i tutor aziendali e responsabili di aziende che hanno seguito gli studenti nel corso dei tirocini e stages extramurali. E' intenzione, come previsto anche dal Ministero, organizzare per i prossimi anni la somministrazione di questionari ai tutor e responsabili delle aziende convenzionate per verificare il grado di preparazione degli studenti nei confronti delle reali problematiche dei settori d'interesse del corso.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/offerta-formativa/tirocini/strutture-convenzionate>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/06/2018

Il processo di Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio è coordinato dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Le funzioni, i compiti e gli interlocutori del PQA sono identificati nelle linee guida ANVUR Accredimento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. L'organizzazione e le attribuzioni del PQA sono disciplinate dal regolamento di funzionamento del PQA. Nello svolgimento dei compiti attribuiti, il PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità.

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità sono disponibili nella pagina web del Presidio della Qualità.

Descrizione link: Pagina web del Presidio della Qualità

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/d1-2018>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

21/04/2018

La Gestione e la responsabilità dei processi di AQ è attribuita al Coordinatore del CdS ed al Gruppo di Riesame che attuano un monitoraggio costante di tutte le attività ed intervengono, con tempestività, sulle eventuali criticità segnalate o individuate.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

21/04/2018

Il lavoro degli attori dei processi di AQ del CdS è programmato su incontri collegiali, durante i quali viene valutata e monitorata l'efficienza dell'organizzazione del corso anche in base alle segnalazioni inviate dagli studenti e dai docenti.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio